LA PROVINCIA
SABATO 24 LUGLIO 2021

Sacco rosso, è l'ora X Da oggi tolleranza zero e multe fino a 420 euro

LORENZO BONINI

Da oggi tolleranza zero sui cattivi comportamenti relativi al nuovo sacco rosso (possibili anche multe salate). E intanto una polemica che infuria tra Comune e i rappresentanti degli amministratori di condominio.

Anzitutto le regole. Il sindaco **Mauro Gattinoni** ha ufficialmente firmato l'ordinanza relativa all'obbligo di utilizzo del sacco rosso per la raccolta indifferenziata. Questo significa che dal primo luglio scorso il sacco trasparente non viene più ritirato, ed è stato sostituito con il sacco rosso dotato di un microchip, che collega ogni sacco all'utenza specifica, permettendo di conteggiarne automaticamente i conferimenti.

Dopo la fase informativa e di distribuzione, seguita da quella di sperimentazione, scatta così la terza fase, quella della misurazione. Da oggi, chi non rispetta le regole potrà incorrere in una sanzione amministrativa da 70 a 420 euro.

Si istituisce quindi l'obbligo per tutte le utenze (domestiche e non domestiche) di utilizzare i soli sacchi rossi dotati di codice rfid forniti dal Comune di Lecco in sostituzione di qualsiasi altra tipologia di sacco, secondo il calendario e le modalità già previsto per l'indifferenziato trasparente. Inoltre, per le utenze non domestiche attualmente dotate di cassonetto dei rifiuti indifferenziati, è consentito l'esclusivo utilizzo degli stessi cassonetti, cui verrà apposto a cura di Silea un codice identificativo, ma rimane vietato l'utilizzo di sacchi e cassonetti non provvisti di rfid. In caso di utilizzo di sacchi o cassonetti non conformi non verrà effettuato il ritiro del rifiuto.

Il mancato ritiro sarà evidenziato mediante apposizione di un'etichetta di non conformità e comunicato al Comune, anche ai fini dell'applicazione delle sanzioni amministrative in violazione dell'ordinanza.

In caso di non conformità rilevata e mancato ritiro, l'utente dovrà provvedere a ricondurre il sacco all'interno della proprietà e procedere a una corretta esposizione nel turno successivo previsto dal calendario di raccolta.

E i condomini? Nei giorni scorsi Anaci aveva evidenziato alcune disfunzioni nel passaggio da un sacco all'altro. Ma il Comune non ci sta, e sottolinea come «nelle occasioni in cui l'ente è stato invitato ai tavoli ad hoc, Anaci non ha mai partecipato».

Botta e risposta

E ancora, Palazzo Bovara parla di «grossolane imprecisioni espresse dal presidente Anaci **Marco Bandini**: la scelta di non entrare nelle proprietà private dei condomini è dovuta a comprensibili motivi organizzativi di Silea, il Comune di Lecco non ha mai interdetto l'uso del "locale spazzatura" condominiale per il conferimento temporaneo dei sacchi prima di esporli correttamente, le uniche vere problematiche emerse con l'introduzione del sacco rosso riguardano proprio alcuni grandi condomini e per questo erano stati convocati con mesi di anticipo i tavoli di confronto».

In conclusione, Comune e Anaci si sono comunque dati appuntamento ai primi di agosto per venirsi incontro sulle relative istanze.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Continua la polemica tra amministratori di condominio e Comune

Dopo la fase di sperimentazione, adesso si fa sul serio